



Direzione generale della tutela delle condizioni
di lavoro e delle relazioni industriali
Divisione VI

COMUNICATO

In data 11 maggio 2017, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del funzionario Francesca Cirelli si è tenuto l'incontro tra

- MERIDIANA FLY air ITALY SPA rappresentata da Marco Sarti
- FIT CISL con delega a rappresentare anche l'organizzazione sindacale FILT CGIL, in persona dei Sigg. Giuseppe Passigatti e Gianluca Langiu
- UILTRASPORTI in persona dei sigg.ri Daniela Panetta, Gianluca Griffo e Michele Tuccillo
- UGL Trasporto Aereo in persona del Sig. Marcello Consalvi

per esperire il tentativo di conciliazione di cui all'art. 1, comma 4, legge n. 83/2000, di modifica dell'art. 2 legge n. 146/1990, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, ed alla Regolamentazione provvisoria di cui alla deliberazione della Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali del 13 ottobre 2014 n.114/387 e s.m.i., con riferimento alla agitazione ed alle iniziative di astensione dal lavoro a carattere nazionale che le OO.SS. sopracitate intendono proclamare nei confronti di MERIDIANA FLY ed AIR ITALY SPA per le seguenti motivazioni:

- "violazione accordo 26 giugno 2016 e relativa applicazione CCNL sezione assistenti di volo art. 4 *'in caso di contratto di lavoro a tempo parziale, tutti gli istituti sia normativi che retributivi sono direttamente riproporzionati alla ridotta prestazione lavorativa'*
- Violazione accordo 26 giugno 2016 e successivo 22 febbraio 2017, *'mancata erogazione istituto diaria non di linea art. 16 punto c'*

Detta riunione è successiva alla fase di raffreddamento richiesta dalle OO.SS. ed esperita in sede aziendale in data 21 aprile u.s. con esito negativo.

Il Ministero, sentite le dichiarazioni delle Parti, registra l'impossibilità di pervenire ad una soluzione conciliativa e le invita a ridurre al minimo i disagi per l'utenza, in sintonia con i principi informatori di cui alla legge n. 83/2000.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI